



**CONTENUTI:**

**PROTOCOLLO SALUTE E SICUREZZA COVID-19 NELLE SCUOLE  
ANNO SCOLASTICO 2020-2021**

**Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le  
Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione**

***Redatto ai sensi del Protocollo condiviso Governo/Parti sociali del 24 aprile 2020 e  
Decreto Ministero dell'Istruzione del 26 giugno 2020***



**COMMITTENTE:**

**ISTITUTO COMPRENSIVO 1  
"SPINI-VANONI" DI MORBEGNO**

Il datore di lavoro

\_\_\_\_\_

Il medico competente

\_\_\_\_\_

Il RSPP


\_\_\_\_\_

Il RLS

\_\_\_\_\_

**Revisione: 00**

**Data di redazione: 04/08/2020**

Consulenza tecnica:	Documento:	Pagina 1 di 34
 <b>FREE WORK SERVIZI s.r.l.</b>	PROTOCOLLO SALUTE E SICUREZZA COVID-19 NELLE SCUOLE - ANNO SCOLASTICO 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione	

## Indice

1. Premessa .....	3
2. Valutazione del livello di rischio.....	5
3. Referente COVID-19 (“Covid Manager”).....	6
4. Protocollo generale per la sicurezza sul lavoro per il contrasto e il contenimento del rischio di infezione da COVID-19 .....	6
5. Ripresa delle attività didattiche con la presenza degli studenti.....	11
5.1 Considerazioni di carattere generale.....	11
5.2 Misure di sistema .....	12
5.3 Misure organizzative, di prevenzione e di protezione.....	13
6. Allegati.....	25

## 1. Premessa

L'obiettivo del presente documento è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19. Esso costituisce attuazione a livello scuola del **"Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro"**, sottoscritto in data 24 aprile 2020, dalle principali Organizzazioni datoriali e sindacali, su invito del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri dell'Economia, del lavoro, dello Sviluppo Economico e della Salute integrato con il **"Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico"** approvato dal comitato tecnico scientifico nazionale il 28 maggio 2020. I contenuti del documento sono stati condivisi con l'RSPP e il Medico competente e sono stati oggetto di preventiva consultazione con le Rappresentanze sindacali della scuola ed il RLS dell'Istituto che costituiscono il Comitato di cui al successivo Punto 4 k). Tutto il personale e l'utenza sono tenuti ad uniformarsi alle disposizioni in esso contenute. Le misure adottate saranno oggetto di monitoraggio a cura del Comitato ai fini di eventuali future implementazioni.


Dal 23 marzo 2020 il sistema di sorveglianza integrato COVID-19 coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha iniziato a registrare dapprima una stabilizzazione ed in seguito una diminuzione dei nuovi casi di COVID-19 diagnosticati in coerenza con quanto registrato dal sistema di sorveglianza aggregato coordinato dal Ministero della Salute e dalla Protezione Civile.

Questo andamento ha consentito di programmare nella seconda metà del mese di giugno l'espletamento dell'esame di stato in presenza, rappresentando, limitatamente alle scuole secondarie di II grado e con numeri evidentemente ridotti, un "banco di prova" per la riapertura di tutte le scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2020-2021.

Pertanto la necessaria ripresa delle attività scolastiche deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di alunni/studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali all'istruzione e alla salute.

Il presente documento tecnico ha la finalità nell'ambito delle attività del CTS di fornire elementi tecnici al decisore politico per la definizione di azioni di sistema da porre in essere a livello centrale e locale per consentire la riapertura delle scuole in sicurezza nel nuovo anno scolastico 2020-2021. Tale documento, approvato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso la Protezione Civile nella seduta del 26 maggio 2020, propone misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, nonché semplici regole rivolte alle scuole di ogni ordine e grado statali e paritarie, per consentire l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021 rispetto all'attuale situazione epidemiologica ed alle conoscenze scientifiche maturate al 25 maggio 2020.

Le indicazioni qui fornite non potranno che essere di carattere generale per garantire la coerenza con le misure essenziali al contenimento dell'epidemia, rappresentando primariamente un elenco di criteri guida da contestualizzare nelle specifiche realtà scolastiche. Centrale, pertanto, sarà il ruolo delle singole scuole, nel calare le indicazioni nello specifico contesto di azione, consapevoli della estrema complessità del percorso di valutazione che sono chiamati a fare in un articolato scenario di variabili (ordine di scuola, tipologia di utenti, strutture e infrastrutture disponibili, dotazione organica, caratteristiche del territorio, ecc.), nella certezza che solo l'esperienza di chi vive e opera nella scuola quotidianamente con competenza e passione potrà portare alla definizione di soluzioni concrete e realizzabili.

Consulenza tecnica:	Documento:	Pagina 3 di 34
	PROTOCOLLO SALUTE E SICUREZZA COVID-19 NELLE SCUOLE - ANNO SCOLASTICO 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione	

Si rappresenta che le indicazioni di seguito riportate sono coerenti con l'attuale situazione epidemiologica e dovranno essere preventivamente analizzate in base all'evoluzione della dinamica epidemiologica."

Tenuto conto di queste indicazioni del comitato tecnico scientifico nazionale nonché di quelle espresse il 22 giugno 2020 in risposta a un quesito del Ministero dell'istruzione, dei DPCM intervenuti, dei documenti redatti dal dipartimento di prevenzione in merito ad altri tavoli dedicati (ad esempio: imprese, ristorazione), del recente documento redatto dal politecnico di Torino "Scuole aperte, società protette", sono state predisposte queste linee di indirizzo che sono in ogni caso subordinate alle disposizioni previste dai DPCM o dalle Ordinanze regionali.

In relazione alla situazione di emergenza sanitaria nazionale, e della necessità di offrire delle indicazioni per la riapertura delle scuole, si riportano i seguenti indirizzi per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 volti a minimizzare quanto più possibile le probabilità di trasmissione in un ambito in cui, la particolarità dei rapporti e delle relazioni interpersonali, rendono la gestione della sicurezza particolarmente critica e delicata. Il documento è strutturato e suddiviso in macroaree in modo tale da renderlo mirato nella focalizzazione dei rischi e delle misure atte al loro contenimento, favorendone così una rapida comprensione.


L'analisi si sviluppa considerando le fasi del processo dell'attività scolastica che vede coinvolti gli alunni/studenti e il personale, e le relative "criticità", tenendo presente le principali misure di sanità pubblica che hanno mostrato maggiore evidenza scientifica:

- il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
- la prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento) o incroci di flussi di persone;
- il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
- la concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
- l'adeguata aerazione negli ambienti al chiuso;
- l'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
- la disponibilità di una efficace informazione e comunicazione;
- la capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

Nel rispetto delle misure di cui sopra, anche nell'ambito dell'organizzazione del servizio scolastico nelle istituzioni scolastiche e formative devono essere previste in particolare misure organizzative finalizzate a favorire ingressi scaglionati, a evitare gli assembramenti, a favorire l'attività all'aperto, a garantire idoneo distanziamento sia per gli alunni/studenti che per tutto il personale per l'intero periodo di attività scolastica.

Per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del COVID-19 è fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti nell'osservare alcune norme igieniche sia in ambito di vita privata che sul posto di lavoro; quindi è importante sottolineare la necessità di un atto di responsabilizzazione nel garantire adeguate misure di tutela sia da parte delle famiglie degli alunni/studenti sia da parte del personale scolastico.

Le indicazioni fornite in queste linee di indirizzo sono quindi un elenco di criteri guida da contestualizzare nelle specifiche realtà scolastiche e potrebbero subire modifiche e/o integrazioni

Consulenza tecnica:	Documento:	Pagina 4 di 34
 <b>FREE WORK SERVIZI s.r.l.</b>	PROTOCOLLO SALUTE E SICUREZZA COVID-19 NELLE SCUOLE - ANNO SCOLASTICO 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione	

in relazione all'evoluzione sia dello stato di emergenza, sia dei provvedimenti adottati a livello nazionale e locale.

## 2. Valutazione del livello di rischio

Il documento di valutazione di rischio da infezione da COVID-19 in ambiente di lavoro e individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione e procedure di sicurezza anti-contagio "esposizione ad agenti biologici" Titolo X del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., redatto in data 27/05/2020, previa consultazione dell'RLS e con la collaborazione dell'RSPP e del Medico competente, ha rilevato il livello di rischio riportato nella tabella seguente:

N.	MANSIONI	BASSO RISCHIO	MEDIO RISCHIO	ALTO RISCHIO
1	DIRIGENTE SCOLATICO		X	
2	DSGA		X	
3	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		X	
4	DOCENTI SCUOLA INFANZIA			X
5	DOCENTI SCUOLA PRIMARIA			X
6	DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO			X
7	COLLABORATORI SCOLASTICI			X

Al fine di coniugare la prosecuzione delle attività con la garanzia di adeguati livelli di protezione dei lavoratori e delle persone esterne che a vario titolo accedono all'interno dell'Istituzione Scolastica, garantendo adeguate condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative, sulla base dei livelli di rischio, della definizione delle misure di sicurezza individuate per ogni mansione, e premesso che:

- o è obbligo di ogni cittadino rimanere al proprio domicilio in caso di temperatura corporea maggiore di 37,5°C;
- o come previsto dall'Ordinanza n. 580 del 14/07/2020 della Regione Lombardia il datore di lavoro o persona delegata rileva la temperatura corporea ai lavoratori dipendenti, mentre è raccomandata la rilevazione ai fornitori o altre persone che hanno accesso all'Istituto;
- o i lavoratori dipendenti, e chiunque intenda fare ingresso in Istituto è informato preventivamente, anche mediante cartellonistica;
- o le modalità di rilevazione o acquisizione di eventuali autodichiarazioni sono gestite nel rispetto del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR;
- o vanno mantenute sempre ampie distanze interpersonali (almeno 1 metro);
- o vanno sempre rispettate tutte le misure previste per l'igiene personale;
- o per tutti gli spazi sarà garantito un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria e l'applicazione dei protocolli di pulizia e sanificazione;
- o l'Istituto mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili;
- o si individuano le seguenti misure di contrasto e contenimento riconducibili alla sfera organizzativa e di prevenzione e protezione.

### 3. Referente COVID-19 (“Covid Manager”)

Questo percorso di riapertura del servizio scolastico comporta una serie di verifiche programmatiche e operative che necessitano di un sistema il più possibile organizzato e in cui è necessario fornire al datore di lavoro uno specifico supporto. A tal fine è fortemente raccomandata l'individuazione della figura del Referente COVID-19.

È auspicabile che la persona individuata, in virtù delle funzioni richieste e delle misure che devono essere messe in atto, debba avere competenze anche in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Il referente COVID-19 può comunque coincidere con il datore di lavoro in particolare nei casi in cui lo stesso svolga direttamente i compiti propri del servizio di prevenzione e protezione.

Vista l'organizzazione delle Istituzioni scolastiche e formative, si può pensare che il ruolo di referente COVID-19 possa essere ricoperto dal Dirigente Scolastico (DS) o in sua assenza dal DSGA. Il suo nominativo, è comunicato a tutto il personale dell'Istituto.

### 4. Protocollo generale per la sicurezza sul lavoro per il contrasto e il contenimento del rischio di infezione da COVID-19

#### a) INFORMAZIONE

L'Istituto informa tutti i lavoratori e chiunque entri nelle strutture sulle disposizioni delle Autorità necessarie alla tutela della salute e della sicurezza. L'informazione sarà articolata nel seguente modo:

- **Informazione preventiva ai lavoratori**


A tutti i lavoratori sarà fornita un'apposita nota informativa contenente le indicazioni essenziali del presente Protocollo. In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in Istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in Istituto (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

L'Istituto fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

- **Informazione preventiva all'utenza**

Le informazioni di cui sopra saranno portate a conoscenza preventivamente in formato digitale attraverso il sito e in formato cartaceo all'ingresso dell'Istituto.

Consulenza tecnica:	Documento:	Pagina 6 di 34
	PROTOCOLLO SALUTE E SICUREZZA COVID-19 NELLE SCUOLE - ANNO SCOLASTICO 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione	

- **Informazione all'interno dell'Istituto**

Le informazioni di cui sopra saranno affisse tramite cartelli informativi all'ingresso dell'Istituto e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici.

b) **REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI E DEGLI SPOSTAMENTI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO**

- **Modalità di ingresso dell'utenza**

Gli ingressi sono scaglionati al fine di evitare il rischio di assembramento, vanno comunque mantenute le distanze interpersonali di almeno 1 metro. È fatto divieto di accedere o di permanere nell'Istituto a chi ha sintomi influenzali o temperatura corporea maggiore di 37,5°C, a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. L'accoglienza degli utenti è riservata a personale appositamente incaricato dal datore di lavoro. Il ricevimento è dettato da criteri di assoluta necessità e urgenza, non saranno ammesse nell'Istituto persone per le quali non sia differibile l'intervento o la visita. Non sarà ammessa la presenza di più utenti contemporaneamente nelle postazioni di front office. Gli utenti saranno ricevuti agli sportelli presso la segreteria, che presentano adeguate barriere di separazione (schermi protettivi) e i lavoratori dipendenti saranno dotati di idonei DPI. L'ingresso nell'Istituto di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

- **Gestione entrata e uscita dei dipendenti**

L'entrata e l'uscita dei lavoratori dipendenti sono scaglionate in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni. Ciascun lavoratore raggiunge la propria postazione di lavoro mantenendosi accuratamente a distanza di sicurezza da ogni altra persona presente.

- **Modalità di accesso dei fornitori esterni**


Al fine di ridurre il rischio di contagio, da e verso persone esterne all'Istituto (es. fornitori, corrieri, ecc.), si decide di adottare le seguenti misure:

- una volta entrato all'interno del perimetro dell'Istituto, il fornitore o corriere ferma il mezzo in una zona definita, quindi scende, e apre il portello o il telo per permettere il carico e scarico della merce;
- il fornitore o corriere si reca all'ingresso per lasciare la merce e i documenti/bolla di trasporto. Se la merce è piccola, lo stesso la lascia all'ingresso;
- i lavoratori dell'Istituto dopo aver toccato merce o documenti/bolle di trasporto si dovranno lavare immediatamente le mani (possono anche essere utilizzati dei guanti monouso per tali operazioni avendo sempre cura al termine delle operazioni di lavarsi le mani).

Gli addetti alla manutenzione impianti o macchinari, manutentori mezzi di estinzione e altri servizi essenziali e non differibili, potranno accedere in orari o giorni di chiusura dell'attività lavorativa, evitando quindi le interferenze, in tutti i casi in cui è possibile.

- **Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione**

Gli spostamenti all'interno dell'Istituto devono essere limitati al minimo indispensabile ed effettuati nel pieno rispetto delle indicazioni. Sono annullate tutte le riunioni in presenza, tutti i corsi di formazione e qualsiasi altro evento di gruppo. Per lo svolgimento di incontri o riunioni, saranno utilizzate modalità di collegamento da remoto, o in alternativa saranno fornite precise

Consulenza tecnica:	Documento:	Pagina 7 di 34
 <b>FREE WORK SERVIZI s.r.l.</b>	PROTOCOLLO SALUTE E SICUREZZA COVID-19 NELLE SCUOLE - ANNO SCOLASTICO 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione	

disposizioni per il rispetto del “criterio di distanza droplet” (almeno 1 metro di separazione tra i presenti con utilizzo obbligatorio della mascherina chirurgica).

#### c) PULIZIA E SANIFICAZIONE

Al fine di ridurre il rischio di contagio, la pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro, strutture, arredi e attrezzature di lavoro sarà effettuata come segue:

- pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, dei servizi igienici, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago, con idonei prodotti detergenti e disinfettanti a base di alcol o di cloro;
- pulizia giornaliera e la sanificazione periodica di tutte le superfici che possono essere toccate di frequente (es. maniglie o pomelli delle porte e finestre, corrimani, interruttori/pulsanti vari, vetri delle porte degli ingressi, tastiere o touch screen, rubinetti dei lavandini, pulsantiere degli ascensori, ecc.);
- sanificazione delle aree break dopo il periodo di fruizione definito in base all’organizzazione delle pause;
- areazione giornaliera di tutti gli ambienti (anche più volte al giorno a seconda della fruizione dei locali e dell’affollamento), in modo da garantire un adeguato ricambio d’aria;
- per gli impianti di riscaldamento/raffrescamento (ove presenti) è prevista la pulizia in base alle indicazioni fornite dal produttore o manutentore, a impianto fermo, dei filtri dell’aria di ricircolo per mantenere bassi i livelli di filtrazione/rimozione adeguati;
- per gli impianti di ventilazione (ove presenti) sarà annullato il ricircolo dell’aria;
- nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all’interno dei locali dell’Istituto, si procede alla pulizia e sanificazione secondo le disposizioni della circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 nonché alla loro ventilazione;

#### d) PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI


Le principali misure igieniche personali da adottare sono le seguenti:

- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o in mancanza usare soluzioni idroalcoliche (vedi Allegati);
- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- praticare l’igiene respiratoria (starnutire e/o tossire all’interno del braccio con gomito flesso o i in un fazzoletto coprendosi naso e bocca ed evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare l’uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.

#### e) UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

Ad ogni dipendente saranno forniti gli adeguati dispositivi di protezione individuale atti a fronteggiare il rischio biologico da SARS-CoV-2, come individuati nel documento di valutazione dei rischi. I lavoratori a loro volta, ai sensi degli artt. 20 e 78 del D.Lgs. 81/08, avranno l’obbligo di:

- utilizzare correttamente i DPI, rispettando le istruzioni impartite dal datore di lavoro;
- aver cura (compresa la corretta igiene) dei DPI forniti;
- non apportare modifiche ai DPI forniti;

Consulenza tecnica:	Documento:	Pagina 8 di 34
 <b>FREE WORK SERVIZI s.r.l.</b>	PROTOCOLLO SALUTE E SICUREZZA COVID-19 NELLE SCUOLE - ANNO SCOLASTICO 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione	



- segnalare immediatamente ai preposti qualsiasi difetto o inconveniente rilevato nei DPI messi a disposizione;
- verificare prima di ogni utilizzo l'integrità e la funzionalità del DPI;
- seguire le procedure per la riconsegna dei DPI al termine dell'utilizzo.

#### f) GESTIONE DEGLI SPAZI DI LAVORO

La disposizione delle postazioni di lavoro per gli assistenti amministrativi sarà tale da garantire la distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro le cui postazioni possono essere separate da barriere (schermi protettivi). Per i collaboratori nei casi in cui effettuino i servizi insieme ad altri colleghi è prescritto il mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro, nel caso ciò non fosse possibile utilizzeranno obbligatoriamente gli idonei DPI (mascherine chirurgiche o FFP2).

#### g) GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni è consentito a più persone con obbligo di indossare la mascherina chirurgica. I distributori che erogano bevande (o altri elettrodomestici se presenti es. frigoriferi, forni microonde, ecc.), vanno tassativamente utilizzati da un lavoratore alla volta, tutti gli altri devono stare a distanza di almeno 1 metro ed evitare la formazione di file o assembramenti. Le pause vanno fruite in modo scaglionato. Le pulsantiere dovranno essere pulite e sanificate quotidianamente (anche più volte al giorno). Gli spazi comuni, in particolare i servizi igienici devono essere puliti e sanificati giornalmente, le sale riunioni adibite a consulenza/colloqui/ricezione dell'utenza, ecc. vengono pulite, sanificate e areate al termine dell'utilizzo. Tutti i lavoratori dipendenti sono invitati a lavare accuratamente le mani prima di lasciare i servizi igienici, utilizzando solo carta asciugamani usa e getta da gettare nell'apposito cestino dei rifiuti indifferenziati.


#### h) ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Premesso che la presenza del personale sarà regolata da ordini di servizio atti a definire le turnazioni/rotazioni e che specificano le attività da svolgere e le precauzioni da adottare durante l'espletamento del servizio, al fine di ridurre il contatto sociale nell'ambiente di lavoro saranno adottate soluzioni organizzative che favoriscono il distanziamento. Il personale farà in modo che il passaggio di materiali, oggetti, attrezzature, avvenga senza avvicinamento tra le persone e senza contatto. Tutte le attrezzature saranno utilizzate esclusivamente da ogni addetto, nel caso di scambi esse verranno pulite e sanificate con particolare attenzione ai manici, maniglie, ecc. È vietato comunque ogni assembramento anche durante le pause, gli orari di inizio e fine lavoro. Il personale amministrativo non interessato dalle turnazioni/rotazioni completerà l'orario di servizio in modalità smart working.

#### i) GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui una persona presente in Istituto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, ecc., lo dichiara immediatamente al Dirigente Scolastico o al DSGA, che procederanno a dotarlo immediatamente di mascherina chirurgica, se ne fosse sprovvisto, al suo isolamento e ad avvertire l'Autorità sanitaria competente attraverso i numeri di emergenza per il COVID-19. L'Istituto collabora con l'Autorità sanitaria per la definizione degli eventuali "contatti stretti" al fine di permettere l'applicazione delle necessarie e opportune misure di quarantena.

L'Istituto provvederà a:

Consulenza tecnica:	Documento:	Pagina 9 di 34
 <b>FREE WORK SERVIZI s.r.l.</b>	<b>PROTOCOLLO SALUTE E SICUREZZA COVID-19 NELLE SCUOLE - ANNO SCOLASTICO 2020-2021</b> Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione	

- interdizione, fino all'avvenuta igienizzazione, dei locali di cui alla lettera c, fatto salvo le aree di transito.
- immediata sanificazione, in questo ordine cronologico:
  - delle zone di passaggio comuni quali ad esempio: scale, con particolare attenzione al corrimano, corridoi, porte, servizi igienici, ascensori;
  - delle postazione/i di lavoro del lavoratore e di tutti i lavoratori della medesima area di lavoro, comprese le attrezzature di lavoro;
  - dell'area break utilizzata dal lavoratore (se presente), comprese le possibili attrezzature presenti (distributori automatici, frigorifero, forno ecc.).

La sanificazione verrà effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020. Per ottenere questo, l'Istituto invia all'impresa di pulizie abilitata una richiesta di intervento.

#### j) SORVEGLIANZA SANITARIA E TUTELA DEI LAVORATORI FRAGILI


La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio. In particolare:

- vanno privilegiate le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e il RLS;
- il medico competente segnala all'Istituto situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'Istituto provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy, applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie e in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID-19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione (D.Lgs. 81/08, art. 41, c. 2, lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

#### k) AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

In conformità con quanto previsto dal Protocollo condiviso del 24 aprile 2020, è costituito per l'intero Istituto un Comitato incaricato di valutare l'applicazione e la verifica delle regole del presente Protocollo, composto da: datore di lavoro (DS), RSPP, medico competente e RLS.

Consulenza tecnica:	Documento:	Pagina 10 di 34
 <b>FREE WORK SERVIZI s.r.l.</b>	<b>PROTOCOLLO SALUTE E SICUREZZA COVID-19 NELLE SCUOLE - ANNO SCOLASTICO 2020-2021</b> Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione	

## 5. Ripresa delle attività didattiche con la presenza degli studenti

Il PROTOCOLLO GENERALE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO, come esplicitato nelle premesse, viene integrato con il presente Capitolo che definisce nello specifico la ripresa delle attività didattiche con la presenza degli alunni/studenti.

Le misure di seguito delineate si fondano sulla necessità di disciplinare il distanziamento, limitare gli assembramenti, minimizzare incroci di flussi di alunni/studenti e persone, nonché sulla necessità di indossare i dispositivi di protezione e di fornire a tutti le informazioni utili.

Le misure di igiene e prevenzione unitamente alle misure organizzative assumono un ruolo fondamentale nel minimizzare le possibilità di contagio.


Secondo quanto previsto dalle raccomandazioni ministeriali per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del COVID-19 è fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti nell'osservare alcune norme igieniche sia in ambito di vita privata che sul posto di lavoro; quindi è importante sottolineare la necessità di un atto di responsabilizzazione nel garantire adeguate misure di tutela sia da parte del personale, sia da parte delle famiglie che degli alunni/studenti che fruiscono del servizio accettando una sorta di "patto"; è necessaria una responsabilizzazione collettiva adottando le misure di precauzione previste da queste linee di indirizzo.

### 5.1 Considerazioni di carattere generale

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS), con la finalità di fornire al decisore politico indicazioni utili al contenimento dell'epidemia da SARS-CoV-2, ha introdotto in data 15 maggio i "Criteri generali per i Protocolli di settore" che, pur calati nella specificità di ciascun settore, rappresentano dei criteri guida basati sullo stato delle evidenze epidemiologiche e scientifiche e passibili di aggiornamento in base all'evoluzione del quadro epidemiologico e delle conoscenze.

Anche per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici quali:

1. il distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore a 1 metro);
2. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;
3. la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera. È necessario quindi prevedere specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative declinate nello specifico contesto della scuola, tenendo presente i criteri già individuati dal CTS per i protocolli di settore, anche facendo riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS e INAIL:
  1. Il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
  2. La prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
  3. L'effettiva possibilità di mantenere la appropriata mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati;
  4. Il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
  5. La concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
  6. L'adeguata aereazione negli ambienti al chiuso;

Consulenza tecnica:	Documento:	Pagina 11 di 34
	PROTOCOLLO SALUTE E SICUREZZA COVID-19 NELLE SCUOLE - ANNO SCOLASTICO 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione	

7. L'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
8. La disponibilità di una efficace informazione e comunicazione;
9. La capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

Ferma restando l'evoluzione epidemiologica che dovrà essere valutata nell'imminenza della riapertura, di seguito vengono proposte misure di mitigazione del rischio coerenti con i criteri sopra riportati.

## 5.2 Misure di sistema

Il rientro in aula degli alunni/studenti e l'adozione del necessario distanziamento fisico rappresentano la principale criticità tra le misure proposte in quanto richiedono un'armonizzazione con il tempo scuola (monte ore delle discipline), con le dotazioni organiche di personale e con gli spazi della scuola.

Le caratteristiche sopra evidenziate di un patrimonio edilizio scolastico non sempre adeguato per caratteristiche strutturali e concezione potrebbero non consentire di ospitare contemporaneamente tutta la popolazione scolastica, garantendo le indicazioni di distanziamento. Ulteriore elemento di criticità risiede nell'insufficienza delle dotazioni organiche del personale della scuola nella previsione di una necessaria ridefinizione della numerosità delle classi per esigenze di distanziamento.


Questi elementi rappresentano senz'altro le principali criticità che richiedono misure di sistema attente e condivise che consentano l'ottimizzazione e il potenziamento delle risorse, degli spazi e adeguate soluzioni organizzative. A riguardo è imprescindibile il coinvolgimento diretto degli Uffici scolastici Regionali, degli Enti locali (Regioni, Città metropolitane, Comuni, Municipi) e delle autonomie scolastiche, nonché delle realtà del territorio quali associazioni, gestori di spazi pubblici e privati, cooperative sociali, ecc.

Appare, pertanto, prioritario valorizzare gli investimenti e le risorse finalizzate ad assicurare misure di sicurezza attraverso l'ottimizzazione/implementazione degli spazi, dotazioni organiche adeguate, che siano opportunità di riqualificazione della scuola italiana.

Le difficoltà connesse alla ripresa delle attività scolastiche nell'emergenza da SARS-CoV-2 potrebbero pertanto trasformarsi in occasioni di rilancio del sistema scolastico in un lavoro complessivo di investimenti per azioni coordinate che mettano al centro dell'agenda politica scuola e salute come elementi strategici per il benessere complessivo della persona.

Le indicazioni proposte inoltre potrebbero comportare la necessità di rimodulare alcuni aspetti regolamentari e didattici relativi all'organizzazione scolastica che richiederanno apposite, seppur transitorie, modifiche in capo all'amministrazione scolastica centrale (es. ridefinizione monte ore delle discipline scolastiche, implementazione fondi per il miglioramento dell'offerta formativa, regolamento refezione scolastica, ecc.).

Tra le misure di sistema è necessario valutare anche l'eventuale impatto degli spostamenti correlati con la mobilità degli alunni/studenti. I dati ISTAT riportati nel "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive in relazione al trasporto pubblico collettivo terrestre, nell'ottica della ripresa del pendolarismo, nel contesto dell'emergenza da SARS-CoV-2" evidenziano elementi di criticità nelle grandi aree metropolitane, durante le giornate lavorative, nelle fasce orarie di punta del mattino e del pomeriggio, con profili giornalieri confermati anche dall'elaborazione dei dati di telefonia mobile delle principali città italiane.

Consulenza tecnica:	Documento:	
 <b>FREE WORK SERVIZI s.r.l.</b>	<b>PROTOCOLLO SALUTE E SICUREZZA COVID-19 NELLE SCUOLE - ANNO SCOLASTICO 2020-2021</b> Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione	Pagina 12 di 34

Pertanto, tra le azioni di sistema si ritiene opportuno valutare, per le scuole secondarie di II grado dei grandi centri urbani, una differenziazione dell'inizio delle lezioni al fine di contribuire alla riduzione del carico sui mezzi di trasporto pubblico nelle fasce orarie di punta (tra le 7:00 e le 8:30).

### 5.3 Misure organizzative, di prevenzione e di protezione

La grande diversità delle realtà, con peculiarità in relazione all'ordine di scuola (utenza, programmi educativi, modalità organizzativo-didattiche), alle strutture e infrastrutture scolastiche, alla collocazione geografica, al tessuto sociale, ecc., richiedono una riflessione e attenta valutazione specificatamente contestualizzata.

Pertanto, risulta prioritario che ciascuna realtà scolastica proceda ad una mappatura degli spazi destinati a tutte le attività didattiche in rapporto al numero di alunni e di personale al fine di assicurare quanto più possibile la didattica in presenza seppur con possibili rimodulazioni/riduzioni orarie.

La didattica a distanza attuata nei mesi dell'emergenza ha certamente rappresentato una risposta pronta ed efficace delle scuole e ha determinato un'accelerazione di nuove competenze del personale scolastico e degli alunni/studenti; nella prospettiva della riapertura delle attività didattiche in presenza la modalità a distanza potrà rappresentare un momento integrativo e non sostitutivo, diversamente applicato e commisurato alle fasce di età degli alunni/studenti.

Nel lavoro di mappatura operato preliminarmente dalle singole istituzioni scolastiche sarà, inoltre, necessario valutare tutte le possibili situazioni di assembramento con un'analisi di dettaglio dei punti comuni (es. gestione dei percorsi di entrata, uscita, spostamenti interni alla scuola, orari, ricreazione, refezione, attività motorie, ecc.) al fine di definire misure organizzative di prevenzione e protezione atte a mitigare il rischio nel rispetto dei principi di carattere generale sopra declinati, ponendo particolare attenzione anche alle situazioni a rischio di affollamento e aggregazione non strutturata (fuori dal contesto dell'aula).


Le misure di igiene personale e pulizia degli ambienti, con particolare cura delle parti sensibili, sono fondamentali nella prevenzione del contagio. A maggior ragione nelle scuole in virtù del numero di presenze di personale e di alunni/studenti e nell'oggettiva impossibilità, quantomeno in alcune azioni, del distanziamento.

#### a) INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

È necessario predisporre iniziative di informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate: il Dirigente Scolastico assicura adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli alunni/studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, da realizzare tutto o in parte prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Sarà utile prevedere una attività formativa specifica in presenza al rientro per gli alunni/studenti rapportata all'età degli stessi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti.

Favorire, almeno nella prima fase, l'acquisizione di comportamenti attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni/studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, ecc.) anche proponendo campagne informative interne alla scuola con la partecipazione proattiva di alunni/studenti e famiglie.

Consulenza tecnica:	Documento:	Pagina 13 di 34
 FREE WORK SERVIZI s.r.l.	PROTOCOLLO SALUTE E SICUREZZA COVID-19 NELLE SCUOLE - ANNO SCOLASTICO 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione	

Sarà utile estendere le azioni di informazione e formazione anche ai familiari degli alunni/studenti perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

Si suggerisce di organizzare apposite esercitazioni per tutto il personale della scuola senza gli alunni/studenti al fine di prendere meglio dimestichezza con le misure di prevenzione e protezione e acquisirne la technicalità.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di alunni/studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.


#### *LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA*

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti.

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e NON venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossa una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

#### Il Dirigente Scolastico:

- o comunica a tutti i soggetti interessati con apposita nota informativa le regole, indicazioni e modalità di accesso e comportamento previste dalla scuola anche in relazione a ulteriori disposizioni previste dai DPCM o dalle Ordinanze regionali e PROTOCOLLO GENERALE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO;
- o definisce una procedura e una conseguente informativa standard da divulgare a tutti gli alunni/studenti e a tutte le famiglie e al personale, comprensiva delle modalità organizzative adottate per l'accesso alla scuola nonché dell'effettuazione di tutte le attività connesse all'attività didattica (orari, accessi su appuntamento, nominativi del referente e dei suoi eventuali collaboratori, orari di sanificazione e pulizia, protocolli aerazione, DPI quando è fatto obbligo di utilizzarli e di che tipo, ecc.). Se compatibile con la normativa in materia di privacy, prevedere una comunicazione alle famiglie sull'avvenuto riscontro di un caso COVID-19 nella scuola, offrendo elementi utili ai fini della comprensione delle modalità attuate per la gestione del caso;
- o prevede apposita segnaletica (vedi fac-simili in Allegato) e cartellonistica indicante le principali misure e procedure adottate;
- o prevede una formazione specifica per rendere tutti consapevoli e parte attiva nell'adozione dei protocolli di prevenzione e del corretto uso dei DPI;
- o dà informazione sulle procedure operative nel caso di riscontrata positività alla rilevazione della temperatura o di sintomi suggestivi di COVID-19 (anche durante il tragitto casa-scuola) e informa le rispettive famiglie;

Consulenza tecnica:	Documento:	Pagina 14 di 34
 FREE WORK SERVIZI s.r.l.	PROTOCOLLO SALUTE E SICUREZZA COVID-19 NELLE SCUOLE - ANNO SCOLASTICO 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione	

- o a chiunque è vietato l'accesso alla scuola ed è richiesto di rimanere al proprio domicilio in presenza di sintomatologia febbrile con temperatura superiore ai 37,5°C e di non poter accedere o permanere laddove sopravvengono condizioni di pericolo, quali sintomi influenzali o contatti con persone positive nei 14 giorni precedenti.

**b) RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA E GESTIONE DI CASI SOSPETTI**

La preconditione per la presenza a scuola di alunni/studenti e di tutto il personale a vario titolo operante e soggetti terzi è:

- o l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5°C anche nei tre giorni precedenti;
- o non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- o non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°C deve restare a casa.


Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Agli alunni/studenti, in presenza di sintomi influenzali suggestivi di possibile COVID-19, è misurata la temperatura con gli adeguati strumenti di rilevazioni messi a disposizione (preferibilmente quelli che non prevedono il contatto con l'alunno/studente ad esempio il termometro a infrarossi).

Nel caso di temperatura superiore ai 37,5°C e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, ecc. o di sua segnalazione in merito:

- o se trattasi di lavoratore, si rinvia a specifico punto contenuto nel PROTOCOLLO GENERALE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO;
- o se trattasi di alunno/studente, viene accudito dal personale fino all'arrivo del familiare (che deve arrivare nel minor tempo possibile), distanziandolo dal resto del gruppo/classe in un locale separato e indossando una mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità. In questo caso per il personale scolastico è sufficiente mantenere il distanziamento di almeno 1 metro e utilizzare la mascherina chirurgica. Il genitore deve poi contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico di libera scelta e seguire le sue indicazioni. Il medico di libera scelta, valutato il caso, se conferma l'ipotesi di caso possibile COVID-19 lo segnala all'Autorità sanitaria di competenza, per l'avvio dell'inchiesta epidemiologica, la definizione dei "contatti stretti" e l'applicazione delle successive misure di quarantena e isolamento fiduciario.

Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di

Consulenza tecnica:	Documento:	Pagina 15 di 34
 <b>FREE WORK SERVIZI s.r.l.</b>	<b>PROTOCOLLO SALUTE E SICUREZZA COVID-19 NELLE SCUOLE - ANNO SCOLASTICO 2020-2021</b> Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione	

prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità. Tale previsione sarà altresì utile per tutti i raccordi di competenza dell'Autorità sanitaria previsti dalla normativa vigente. Gli esercenti la potestà genitoriale in caso di alunni/studenti adeguatamente e prontamente informati si racconteranno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.

#### c) DISTANZIAMENTO FISICO

Nelle misure organizzative generali della scuola il principio del distanziamento fisico rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e di grande complessità.

Saranno da privilegiare tutti i possibili accorgimenti organizzativi al fine di differenziare l'ingresso e l'uscita degli alunni/studenti sia attraverso uno scaglionamento orario che rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.

Si dovrà porre in atto ogni misura organizzativa finalizzata alla prevenzione di assembramenti di persone, sia che siano alunni/studenti che personale della scuola, negli spazi scolastici comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, ecc.).

Dovrà essere ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari (es. entrata /uscita scuola dell'infanzia).

Dovrà essere limitato l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche.

Il distanziamento fisico richiederà inevitabilmente l'adozione di misure organizzative che potranno impattare sul "modo di fare scuola" e che pertanto dovranno essere pensate e proporzionate all'età degli alunni/studenti. Sarà necessaria un'analisi attenta e capillare degli spazi disponibili e delle possibili collaborazioni con il territorio


sulla base di specifici accordi, al fine di aumentare gli spazi didattici complessivi. Altresì sarà necessaria un'analisi attenta della dotazione organica finalizzata alla definizione di eventuali carenze che dovranno trovare risposte nelle misure di sistema.

Il layout delle aule destinate alla didattica andrà rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro (misurato tra le rime buccali così da intendere in tutto il protocollo), anche in considerazione dello spazio di movimento.

Anche l'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) all'interno dell'aula dovrà avere una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno 2 metri, anche in considerazione dello spazio di movimento.

Ciascuna istituzione potrà definire, in virtù dell'autonomia scolastica, modalità di alternanza / turnazione / didattica a distanza proporzionate all'età degli alunni e al contesto educativo complessivo. In particolare, per gli ordini di scuola secondaria di I e II grado, al fine di ridurre la concentrazione di alunni negli ambienti scolastici, potranno essere in parte riproposte anche forme di didattica a distanza.

In tutti gli altri locali scolastici destinati alla didattica ivi comprese aula magna, laboratori, teatro, rispetto alla numerosità degli alunni/studenti dovrà essere considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro anche in considerazione delle

Consulenza tecnica:	Documento:	Pagina 16 di 34
 <b>FREE WORK SERVIZI s.r.l.</b>	PROTOCOLLO SALUTE E SICUREZZA COVID-19 NELLE SCUOLE - ANNO SCOLASTICO 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione	



attività didattiche specifiche proprie degli istituti tecnici o professionali; per gli Istituti coreutico musicali le attività didattiche che prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali dovranno essere effettuate garantendo un aumento significativo del distanziamento interpersonale.

Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica.

Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, privilegiarne lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento.

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'Allegato 1 del DPCM 14 luglio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Il consumo del pasto a scuola rappresenta un momento di fondamentale importanza sia da un punto di vista educativo, per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, che sanitario in quanto rappresenta un pasto sano ed equilibrato. È pertanto fondamentale preservare il consumo del pasto a scuola garantendo tuttavia soluzioni organizzative che assicurino il distanziamento.


Anche per la refezione le singole realtà scolastiche dovranno identificare soluzioni organizzative ad hoc che consentano di assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi (mense o altri locali idonei), dei tempi (turnazioni), e in misura residuale attraverso la fornitura del pasto in "lunch box" per il consumo in classe.

I locali scolastici destinati alla didattica dovranno, inoltre, essere dotati di finestre per garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente, favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale. Relativamente agli impianti di condizionamento si rimanda alle specifiche indicazioni del documento Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020 disponibile nel link di seguito riportato:

[https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+5\\_2020+REV.pdf/2d27068f-6306-94ea-47e8-0539f0119b91?t=1588146889381](https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+5_2020+REV.pdf/2d27068f-6306-94ea-47e8-0539f0119b91?t=1588146889381)

In conclusione il rispetto delle modalità organizzative descritte in questo documento devono essere pensate e proporzionate, dalla singola scuola, in base all'età degli alunni/studenti, e possono essere riassunte di seguito:

- o aumentare gli spazi didattici complessivi;
- o fare particolare attenzione allo studio e alla rimodulazione del layout delle aule destinate alla didattica, in particolare va rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento; in ogni caso, va prestata la massima attenzione al layout della zona interattiva della cattedra prevedendo tra docente e i banchi uno spazio idoneo di almeno 2 metri;
- o in tutti i locali scolastici destinati alla didattica, ivi comprese aula magna, laboratori, teatro, rispetto alla numerosità degli alunni/studenti deve essere considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro anche in considerazione delle attività didattiche specifiche proprie degli istituti tecnici o professionali e della formazione professionale;

Consulenza tecnica:	Documento:	Pagina 17 di 34
 FREE WORK SERVIZI s.r.l.	PROTOCOLLO SALUTE E SICUREZZA COVID-19 NELLE SCUOLE - ANNO SCOLASTICO 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione	

- o negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, devono essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica (vedi Allegato);
- o per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e meteorologiche, privilegiarne lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno;
- o per le attività di educazione motoria, qualora svolte al chiuso (es. palestre), deve essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri;
- o per la refezione, le singole realtà scolastiche devono identificare soluzioni organizzative ad hoc che consentano di assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi (mense o altri locali idonei), dei tempi (turnazioni), e attraverso la fornitura del pasto in "lunch box" per il consumo in classe, solo se è necessario utilizzare gli spazi mensa a fini didattici;
- o eliminare le interferenze tra i flussi di alunni/studenti (in particolar modo in entrata e uscita).

#### d) LINEE METODOLOGICHE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA


Con riferimento ai servizi educativi per la prima infanzia, stante la necessità di contatto fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e degli adulti di riferimento, nonché gli aspetti di cura rivolti ai bambini da parte di educatori e personale ausiliario, occorre approntare modalità organizzative che contemplino la difficoltà di garantire il distanziamento fisico, se non tra gli adulti. Stante ciò è necessario prevedere protocolli di funzionamento dei servizi per l'accesso quotidiano, le modalità di accompagnamento e di ritiro dei bambini, nonché per l'igienizzazione degli ambienti, delle superfici, dei materiali.

In particolare l'organizzazione delle attività educative e didattiche dovrà prevedere la valorizzazione e l'impiego di tutti gli spazi interni ed esterni, privilegiando ove possibile, e limitatamente al verificarsi di condizioni climatiche favorevoli, l'utilizzo di spazi aperti. Considerata la specificità dell'età evolutiva dei bambini frequentanti i servizi educativi e le scuole dell'infanzia, si ritiene opportuno fornire di seguito alcune considerazioni di carattere esclusivamente metodologico e nel rispetto delle competenze riconosciute ai diversi attori istituzionali e agli enti gestori, specialmente con riguardo a specifici adattamenti legati alle singole realtà.

I bambini di età inferiore ai sei anni hanno esigenze del tutto particolari, legate alla corporeità e al movimento: hanno bisogno di muoversi, esplorare, toccare. Il curriculum si basa fortemente sulla accoglienza, la relazione di cura, la vicinanza fisica e il contatto, lo scambio e la condivisione di esperienze.

La relazione tra i bambini e gli adulti è la condizione per conferire senso alla frequenza di una struttura educativa per piccoli, che si caratterizza come esperienza sociale ad alta intensità affettiva. L'uso di mascherine non è previsto per i minori di sei anni e i dispositivi di protezione per gli adulti (per i quali sono raccomandabili l'utilizzo di visierine "leggere" e, quando opportuno, dei guanti monouso di nitrile) non devono far venir meno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini piccoli e tra i bambini stessi. L'empatia e l'arte di incoraggiare sono tra le attitudini fondamentali di chi esercita il ruolo di educatore e di insegnante, tanto più importanti in occasione di situazioni di emergenza come quelle che stiamo vivendo, ove alla scuola viene richiesto di esercitare un ruolo di rassicurazione e di costruzione di fiducia.

Nella riprogettazione degli spazi e degli ambienti educativi, vanno seguite alcune accortezze così riassumibili:

Consulenza tecnica:	Documento:	Pagina 18 di 34
 <b>FREE WORK SERVIZI s.r.l.</b>	<b>PROTOCOLLO SALUTE E SICUREZZA COVID-19 NELLE SCUOLE - ANNO SCOLASTICO 2020-2021</b> Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione	

- o la stabilità dei gruppi: i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, con gli stessi educatori, insegnanti e collaboratori di riferimento;
- o la disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo per ogni gruppo di bambini, con i suoi rispettivi arredi e giochi che saranno opportunamente sanificati. Tutti gli spazi disponibili (sezioni, antisezioni, saloni, atri, laboratori, atelier) dovranno essere “riconvertiti” in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco. Si potranno variare gli spazi solo dopo attenta igienizzazione. Si raccomanda una continua aerazione degli ambienti;
- o la colazione o la merenda andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini; il pasto sarà consumato negli spazi adibiti alla refezione scolastica, adeguatamente organizzati, oppure secondo i suggerimenti di carattere generale più avanti impartiti;
- o la suddivisione, con segnaletica mobile, degli eventuali spazi esterni disponibili per i diversi gruppi di bambini presenti nella scuola, con utilizzo da parte di ogni gruppo di un’area dedicata con i propri giochi, anche in tempi alternati, previa pulizia delle strutture.

Già ora l’ingresso dei bambini avviene in una fascia temporale “aperta” (che spesso raggiunge i 90 minuti: dalle 7,30 alle 9,00), fascia che potrà essere adeguata alle nuove condizioni, programmata e concordata con i genitori. Analogamente potrà avvenire per le fasce di uscita, al termine dell’orario scolastico.

Le attività educative dovranno consentire la libera manifestazione del gioco del bambino, l’osservazione e l’esplorazione dell’ambiente naturale all’esterno, l’utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti (non portati da casa e frequentemente igienizzati), nelle diverse forme già in uso presso la scuola dell’infanzia.

Se le condizioni atmosferiche lo consentono, l’esperienza educativa potrà svolgersi anche all’aperto, in spazi delimitati, protetti e privi di elementi di pericolo, con la eventuale disponibilità di tensostrutture temporanee o ambienti protetti.


Assicurare infine indicazioni e risorse aggiuntive circa la pulizia assidua delle superfici, il lavaggio frequente delle mani, criteri di riduzione del numero degli alunni contemporaneamente presenti in classe.

#### e) DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER STUDENTI CON DISABILITÀ CERTIFICATA, AI FINI DELL’INCLUSIONE SCOLASTICA (LEGGE 104/1992)

Oltre alle misure di tutela previste dagli altri punti di queste linee di indirizzo, per gli studenti con disabilità certificata si applicano le seguenti misure, anche derogatorie, tenendo conto delle attività definite nel piano educativo individualizzato (PEI) adottato.

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico di almeno 1 metro, la gestione degli studenti con disabilità certificata deve essere pianificata anche in riferimento alla tipologia di disabilità e alle risorse professionali specificatamente dedicate, tenendo conto in particolare degli aspetti di supporto psicologico e relazionale dello studente che sono gestiti caso per caso con attenzione alla disabilità dello stesso e alle modalità di accoglienza e erogazione del servizio organizzate dalla scuola. L’attività comunque deve essere programmata e proporzionata in base agli spazi disponibili e al personale a disposizione.

Si consiglia, valutando le specifiche situazioni di disabilità e di distanziamento, l’utilizzo per il personale di ulteriori dispositivi quali ad esempio: guanti monouso in nitrile, dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose, filtrante facciale FFP2 senza valvola. In questo caso per lo studente è

Consulenza tecnica:	Documento:	
 <b>FREE WORK SERVIZI s.r.l.</b>	<b>PROTOCOLLO SALUTE E SICUREZZA COVID-19 NELLE SCUOLE - ANNO SCOLASTICO 2020-2021</b> Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione	Pagina 19 di 34

incrementato il lavaggio delle mani e anche l'uso di gel igienizzante sulle mani dello stesso e, ove opportuno, la detersione frequente del volto e nelle attività con il gruppo/classe è previsto un distanziamento maggiore ed è raccomandato di rafforzare le misure di igiene.

Il rapporto personale/studente è di uno a uno, al massimo è di uno a due ove la certificazione medica lo consenta.

L'orario d'accesso dello studente è concordato con l'istituzione scolastica al fine di consentire lo svolgimento delle procedure di accesso agli spazi scolastici; il personale è presente nella struttura prima dell'arrivo dello studente.

Le attività di inclusione e socializzazione avvengono privilegiando lo stesso gruppo/classe in cui è inserito lo studente e circoscrivendo le compresenze con altri studenti inseriti in gruppi/classe diversi.

A fine attività/giornata devono essere sanificate tutte le strumentazioni particolari dell'istituzione scolastica e formativa utilizzate per le varie attività e spostamenti degli studenti.

Se lo studente con disabilità certificata utilizza dei dispositivi personali per gli spostamenti, al momento dell'accesso nell'istituzione scolastica e formativa si procede alla disinfezione delle parti sensibili e in particolare dei bracciali.

In coerenza con il DPCM 11 giugno 2020 non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.


#### f) MENSA

Ogni scuola deve identificare soluzioni organizzative ad hoc che consentano di assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi (mensa o altri locali idonei), dei tempi (turnazioni), e attraverso la fornitura del servizio mensa che può avvenire con il pasto in "lunch box", se è necessario utilizzare gli spazi mensa a fini didattici.

Anche per le mense in particolare, così come per altre aree comuni, ad es. punti di ristoro, spogliatoi, servizi igienici, deve essere prevista una ventilazione frequente degli ambienti, prevedendo altresì una turnazione nella fruizione nonché un tempo ridotto di permanenza all'interno degli stessi, naturalmente con un distanziamento di almeno 1 metro.

Nella riprogettazione degli spazi e degli ambienti per la consumazione del pasto, vanno seguite alcune accortezze così riassumibili:

- o nella gestione dell'entrata e dell'uscita devono essere favoriti orari scaglionati e laddove possibile, prevedere una porta dedicata all'entrata ed un'altra dedicata all'uscita: dotare i locali destinati alla mensa di adeguata segnaletica anche orizzontale;
- o valutare se prevedere la consumazione del pasto distribuita su più turni stabilendo un afflusso medio per ogni fascia oraria in base agli orari scolastici;
- o prevedere il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro prima e dopo l'ingresso nella mensa; prevedendo anche la disinfezione con gel idroalcolico;
- o provvedere alla sanificazione del tavolo tra un turno e l'altro;
- o nel momento di accesso alla mensa deve essere garantito il rispetto del distanziamento di almeno 1 metro e di tutte le altre misure di igiene e prevenzione previste;
- o anche durante la fruizione del pasto garantire il distanziamento di almeno 1 metro, o utilizzare degli schermi protettivi (in plexiglass) da posizionare sui tavoli;
- o aerare i locali, meglio se in modo naturale, tra i turni di accesso;
- o non è consentito il pasto portato da casa;

Consulenza tecnica:	Documento:	Pagina 20 di 34
 <b>FREE WORK SERVIZI s.r.l.</b>	PROTOCOLLO SALUTE E SICUREZZA COVID-19 NELLE SCUOLE - ANNO SCOLASTICO 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione	

- o il docente, se previsto, consuma il pasto unitamente agli alunni/studenti del proprio gruppo/classe nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro;
- o aggiornare il piano di autocontrollo HACCP per il servizio di preparazione e erogazione dei pasti nel rispetto delle indicazioni dell'autorità sanitaria connesse all'emergenza COVID-19.

g) **INGRESSO E USCITA DALLA SCUOLA**

Gli ingressi e l'uscita degli alunni/studenti dalla scuola devono essere effettuati secondo indicazioni da predefinire; è auspicabile l'adozione delle seguenti misure:

- o devono essere evitati affollamenti su corridoi, scale o in corrispondenza delle entrate/uscite;
- o gli alunni/studenti non devono sostare in prossimità delle entrate/uscite;
- o garantire la sorveglianza sul rispetto del distanziamento minimo di almeno 1 metro;
- o se prevista attività scolastica pomeridiana, gli alunni/studenti della mattina in uscita non devono interferire con gli alunni/studenti in ingresso il pomeriggio;
- o se possibile individuare percorsi a senso unico e entrate e uscite distinte;
- o utilizzare al bisogno anche uscite di emergenza;
- o valutare l'opportunità di definire protocolli di supporto alla vigilanza da parte della polizia locale, associazioni di volontariato (vigili del fuoco, alpini, CRI, genitori, ecc.) per evitare l'assembramento sia nelle pertinenze della scuola che all'esterno.

h) **SPOSTAMENTI INTERNI ALLA SCUOLA**

Gli spostamenti interni alla scuola devono essere effettuati secondo indicazioni da predefinire; è auspicabile l'adozione delle seguenti misure:

- o evitare o ridurre al minimo lo stazionamento negli atri e nei corridoi;
- o incrementare e garantire la sorveglianza ai piani e lungo i corridoi; al bisogno prevedere turni di sorveglianza, compatibilmente con il numero di collaboratori scolastici assegnati, per garantire il distanziamento minimo di almeno 1 metro;
- o stabilire, laddove è possibile, sensi unici di movimento per rendere più agevole il necessario distanziamento altrimenti prevedere, ad esempio sulle scale mantenere la destra sia in salita che in discesa, in fila o con altre modalità individuate;
- o prevedere una segnaletica chiara e visibile indicante i percorsi di marcia (vedi fac-simili in Allegato).

i) **UTILIZZO DELLE AREE ESTERNE PER SVOLGERE ATTIVITÀ**


Favorire il più possibile l'utilizzo degli spazi all'aperto rispetto alle aule pur garantendo il distanziamento di almeno 1 metro tra soggetti.

j) **USO DEGLI ASCENSORI**

L'uso dell'ascensore (ove presente) è consentito limitatamente a una persona alla volta; nel caso in cui sia necessario accompagnare in ascensore una persona o un alunno/studente che necessita del trasporto, può essere presente solo un accompagnatore.

k) **ACCESSO DA PARTE DI SOGGETTI TERZI, PRESTATORI DI FORNITURE E SERVIZI**

La gestione degli appalti endoaziendali deve essere regolamentata tenendo conto delle indicazioni previste dal **PROTOCOLLO GENERALE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO**.

Consulenza tecnica:	Documento:	Pagina 21 di 34
 <b>FREE WORK SERVIZI s.r.l.</b>	PROTOCOLLO SALUTE E SICUREZZA COVID-19 NELLE SCUOLE - ANNO SCOLASTICO 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione	

## I) MISURE IGIENICO-SANITARIE

### • **Igiene dell'ambiente e delle superfici**

In via preliminare il Dirigente Scolastico assicurerà, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo. Se la scuola è occupata da almeno 7-10 giorni, per riaprire l'area sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria, poiché il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in grado di sopravvivere su superfici più a lungo di questo tempo neppure in condizioni sperimentali.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso" di cui un estratto è disponibile in Allegato. Nello stesso allegato è riportato un estratto con i principi attivi indicati per le varie superfici tratto da Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020".

A riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, andrebbe integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, e qualora la struttura educativa ospiti bambini al di sotto dei 6 anni, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.


Le operazioni di pulizia dovranno essere intensificate rispetto alle normali operazioni ordinarie e con particolare attenzione alle parti a possibile contatto col virus: zona accesso, parte superiore e inferiore dei tavoli, sedie, interruttori, maniglie delle porte e infissi, ecc..

Nel caso di utilizzo straordinario della stessa aula/laboratori tra più classi nella stessa giornata prevedere la sanificazione dell'aula, delle attrezzature tra un utilizzo e l'altro. Provvedere alla disinfezione delle attrezzature utilizzate da ciascuna classe a fine giornata; se l'utilizzo è tra più classi provvedere alla disinfezione alla fine dell'utilizzo da parte di ogni classe.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere dalle scuole per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

Nei casi di accertata positività COVID-19 di un soggetto è necessario effettuare una sanificazione straordinaria di tutti gli ambienti frequentati dal soggetto, come previsto dalla circolare del Ministero della salute n. 5443 del 22 febbraio 2020, alla quale si rinvia.

Effettuare la pulizia dei locali scolastici indossando i dispositivi di protezione individuale previsti per tali attività dal documento valutazione rischi (DVR).

Consulenza tecnica:	Documento:	Pagina 22 di 34
 <b>FREE WORK SERVIZI s.r.l.</b>	PROTOCOLLO SALUTE E SICUREZZA COVID-19 NELLE SCUOLE - ANNO SCOLASTICO 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione	

Per contrastare la diffusione dell'epidemia garantire la qualità dell'aria negli ambienti chiusi (indoor), l'aerazione rappresenta uno dei principali determinanti fondamentali nella tutela della salute di tutti gli occupanti. Va assicurato un adeguato e costante ricambio d'aria mediante la ventilazione naturale (o forzata) di tutti gli ambienti per la quale è opportuna la previsione di uno specifico protocollo di attuazione delle misure previste per ogni scuola definito in base alle dimensioni, alla complessità e alla tipologia di impianto. Gli ambienti devono inoltre essere arieggiati frequentemente prima, durante e dopo l'attività di sanificazione.

- **Igiene personale**

È necessario rendere disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi equivalenti (purché il prodotto riporti il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani degli alunni/studenti e del personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.

L'Istituto deve garantire l'igiene delle mani di tutti i soggetti che accedono alla scuola e a tal fine mette a disposizione distributori di gel igienizzante in più postazioni tra cui:

- Ingresso/i scuola, palestra, ecc.;
- in tutti i locali utilizzati per le attività con gli alunni/studenti;
- il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro (vedi Allegato), deve avvenire in ingresso dalla scuola, prima e dopo l'attività didattica/ricreativa, la pausa pasto e o comunque in ogni caso vi sia la necessità in particolare dopo aver starnutito e/o tossito. L'uso di guanti da parte del personale non sostituisce il lavaggio delle mani;
- evitare, per quanto possibile asciugamani, ma utilizzare salviette/carta usa e getta;
- dotare i servizi igienici di contenitori con sacchetti monouso chiudibili, per gettare le salviette ed i fazzoletti e mascherine;
- prevedere, all'ingresso, un'informativa per famiglie, alunni/studenti e soggetti terzi e fornitori sulle misure da adottare per il contenimento della diffusione del virus, in particolare in merito all'igiene delle mani.


m) **DISPOSITIVI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

- **Dispositivi di protezione individuale**

La scuola garantirà giornalmente al personale la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici.

Gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto); si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso" come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 11 giugno 2020. Al riguardo va precisato che, in coerenza con tale norma, "non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti."

Per gli alunni/studenti l'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il

Consulenza tecnica:	Documento:	Pagina 23 di 34
 <b>FREE WORK SERVIZI s.r.l.</b>	PROTOCOLLO SALUTE E SICUREZZA COVID-19 NELLE SCUOLE - ANNO SCOLASTICO 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione	

distanziamento prescritto. In coerenza con il documento tecnico approvato nella seduta n. 82 del 28/05/2020 e con le integrazioni approvate nella seduta n. 90 del 22/06/2020, il CTS ribadisce che la eventuale rivalutazione circa la possibilità di rendere non obbligatorio l'uso delle mascherine potrà essere valutata soltanto all'esito dell'analisi degli indici epidemiologici relativi alla diffusione del virus SARS-CoV-2 osservati nell'ultima settimana del mese di agosto p.v..

Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.


Per i collaboratori scolastici impegnati nelle attività di pulizia e sanificazione si rimanda a quanto indicato nella citata Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento". In particolare "bisogna indossare sempre guanti adeguati per i prodotti chimici utilizzati durante la pulizia e la disinfezione, ma potrebbero essere necessari ulteriori dispositivi di protezione individuale (DPI, specie per i prodotti ad uso professionale) in base al prodotto". Pertanto, la scelta del dispositivo è esclusivamente correlata allo specifico prodotto utilizzato, come peraltro avviene già di norma e come previsto dagli specifici documenti di valutazione del rischio (DVR).

Inoltre:

- tutte le persone che entrano nella scuola a diverso titolo devono indossare la mascherina;
- è necessario informare il personale in particolare sull'utilizzo delle mascherine (chirurgiche e FFP2) quando vanno utilizzate, come vanno utilizzate e dove smaltirle (vedi Allegato per modalità di utilizzo);
- è necessario informare il personale in particolare sull'utilizzo dei guanti monouso in lattice o nitrile, come vanno utilizzati e dove smaltirli (vedi Allegato per modalità di utilizzo);
- al personale e agli alunni/studenti, qualora gli alunni/studenti svolgano attività didattiche in cui gli stessi sono equiparati ai lavoratori, le scuole devono attrezzarsi e fornire un numero adeguato di DPI;
- deve essere predisposta un'informativa relativa ai dispositivi e alle misure igieniche;
- per la gestione (assistenza) di eventuali casi COVID-19, avere in dotazione kit che includano i seguenti DPI: mascherina chirurgica e guanti monouso.

● **Dispositivi di protezione collettiva**

Le postazioni del personale addetto al front-office dovranno essere dotate di schermi separatori (in vetro o plexiglass) quali dispositivi di protezione collettiva che non fanno comunque venir meno l'obbligo di garantire il distanziamento previsto, come schermi separatori possono essere utilizzate barriere fisiche in materiale impermeabile e igienizzabile.

Consulenza tecnica:	Documento:	Pagina 24 di 34
 <b>FREE WORK SERVIZI s.r.l.</b>	PROTOCOLLO SALUTE E SICUREZZA COVID-19 NELLE SCUOLE - ANNO SCOLASTICO 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione	



6. Allegati

Segnaletica di sicurezza da applicare nei luoghi di transito		

*Segnaletica esemplificativa*

# Come lavarsi le mani con acqua e sapone

Lava le mani con acqua e sapone se sono visibilmente sporche, altrimenti usa la soluzione alcolica.



Durata della procedura:  
40-60 secondi



# Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica






Usa la soluzione alcolica per l'igiene delle mani. Se sono visibilmente sporche lavale con acqua e sapone.



Durata della procedura:  
20-30 secondi









## Norme di comportamento quando si starnutisce

<p>In linea di principio, si dovrebbe tossire o starnutire nell'incavo del braccio o in un fazzoletto, mantenere la distanza necessaria e allontanarsi dalle altre persone</p> 	<p>Usare un fazzoletto di carta per soffiarsi il naso, che deve essere smaltito subito dopo l'uso.</p> 	<p>Non lasciare i fazzoletti usati in giro e non gettarli per terra. Non mettere il fazzoletto nei pantaloni, nella tasca della giacca, nella borsa, ecc.</p> 
<p>Mettere i fazzoletti usati in un cestino della spazzatura chiudibile a chiave; il sacchetto di plastica sarà smaltito con i normali rifiuti domestici.</p> 	<p>Lavarsi le mani frequentemente quando si ha il raffreddore!</p> 	

## Modalità di indossamento della maschera FFP2 senza valvola

È importante che vengano rispettate le seguenti misure igieniche:

- ✓ la maschera deve essere indossata correttamente (vedi illustrazioni) o per chi porta gli occhiali: prima la maschera, poi gli occhiali
- ✓ evitare di toccare o spostare la maschera mentre è indossata
- ✓ sostituire la maschera se è sporca o umida (aria respirabile) se possibile, non toccare l'esterno quando si toglie la maschera
- ✓ disinfettare la maschera secondo le istruzioni o smaltirla correttamente

<p>1</p> <p>Levarsi le mani con acqua e sapone o un disinfettante per le mani. Apri e spiega la maschera.</p> 	<p>2</p> <p>Usa un dito per preformare la clip per naso. Metti il mento nella maschera e mettilo sopra la bocca e il naso.</p> 	<p>3</p> <p>Tieni la maschera con una mano; con l'altra mano tirare l'elastico inferiore sopra la testa e posizionarlo sul collo.</p> 
<p>4</p> <p>Posiziona l'anello superiore sopra le orecchie. Se necessario, stringere le linguette e regolare la fascia individualmente (se disponibile).</p> 	<p>5</p> <p>Usa entrambi gli indici per adattare la clip nasale alla forma del naso. L'aria non deve essere inalata attraverso le aperture esistenti, ma attraverso la funzione di filtro della sostanza.</p> 	<p>6</p> <p>Controllare la tenuta della maschera - regolare nuovamente se vi sono perdite d'aria eccessive (aperture).</p> 

## Modalità di indossamento della mascherina chirurgica



1  
Passa le dita attraverso gli elastici. Lo stick per il naso dovrebbe essere sopra. Posiziona la maschera sul naso e sulla bocca.



2  
Metti gli elastici sulle orecchie. Tirare la maschera dai bordi superiore e inferiore per aprire completamente le pieghe. Ciò garantirà la massima protezione del viso e minimizzerà il numero di strati attraverso devi respirare.



3  
Indossa e forma il rinforzo sopra il ponte del naso per ridurre al minimo il passaggio d'aria.



4  
Togliti la maschera afferrando gli elastici e togliendoli dalle orecchie. Non toccare la maschera durante la rimozione, poiché potrebbe contenere germi. Smaltire la maschera dopo l'uso. Lavati accuratamente le mani.



# Come indossare, utilizzare, togliere e smaltire le mascherine nell'uso quotidiano

## Attenzione:


Utilizzare le mascherine in modo improprio può rendere il loro uso inutile o addirittura pericoloso. Se decidi di utilizzare una mascherina, segui attentamente le indicazioni sottostanti



Adattato da:

<https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/advice-for-public/when-and-how-to-use-masks>

A cura del Gruppo ISS "Comunicazione Nuova Coronavirus" - 9 aprile 2020

Consulenza tecnica:	Documento:	Pagina 31 di 34
 <b>FREE WORK SERVIZI s.r.l.</b>	PROTOCOLLO SALUTE E SICUREZZA COVID-19 NELLE SCUOLE - ANNO SCOLASTICO 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione	

## L'uso corretto dei guanti monouso

Indossare i guanti NON è un sostituto della disinfezione igienica delle mani!

I guanti monouso non devono essere indossati durante l'intero periodo di servizio. Devono essere indossati principalmente nelle seguenti situazioni e poi smaltiti correttamente.

- ✓ in caso di contaminazione prevedibile con escrezioni corporee, secrezioni ed escrementi, ad esempio nel trattamento di ferite, nel cambio dei pannolini, nel soffiare il naso o nell'aiutare i bambini ad andare in bagno
- ✓ nello smaltimento di secrezioni, escrementi o vomito.





## Procedure di sanificazione di strutture non sanitarie

Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020. "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento"

### Attività di sanificazione in ambiente chiuso

[...]

- La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.
- Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti. (Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, maniglie della pompa di benzina, schermi tattili.)
- Ogni azienda o struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.

Pertanto:

1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori)

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:

a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica:

- preliminarmente detergere con acqua e sapone;
- utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
- utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati.


b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili

Estratto da:

Istituto Superiore di Sanità

Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020. Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19 2020, 28 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020

Consulenza tecnica:	Documento:	Pagina 33 di 34
 FREE WORK SERVIZI s.r.l.	PROTOCOLLO SALUTE E SICUREZZA COVID-19 NELLE SCUOLE - ANNO SCOLASTICO 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione	

Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai PMC attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati in Tabella 1.

**Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati**

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato